



*Regione Campania
Il Capo Ufficio Legislativo
del Presidente*

22/10/2015
SILVANO
gl

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

st.2015 - 0016954 /UDCP/GAB/UL del 21/10/2015

Esercizio: INTERROGAZIONI

Al Direttore Generale
Attività Legislativa
Dr.ssa Magda Fabbrocini

SEDE

Oggetto: riscontro interrogazione consiliare.

Si trasmette, in allegato, la risposta all'interrogazione consiliare R.G. n. 8 a firma del
Consigliere regionale Alberico Gambino.

SC

Prof. Pier Luigi Petrillo

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0014349/A

Del 22/10/2015 09 58 12

Da CR A SERASS

21/10/15
v. Gambino

Oggetto: riscontro interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Alberico Gambino (F.d.I.) concernente "Concessione suolo demanio regionale in comune di Scafati". R.G. n. 8

In riscontro all'interrogazione a risposta scritta di cui all'oggetto, acquisita anche la relazione istruttoria della competente Direzione Generale, si forniscono le seguenti risposte ai quesiti posti dal Consigliere regionale Alberico Gambino.

1) Agli uffici competenti risulta che il canale Marna, attiguo all'area demaniale in questione, sia stato interessato da lavori di sistemazione idraulica, che di fatto hanno interessato tutta l'area demaniale confinante con la retrostante proprietà privata, realizzati dal Commissariato di Governo. Tali lavori hanno definito il nuovo muro spondale la cui traslazione ha ridotto la superficie della particella n. 105.

2) La ditta che ha eseguito l'installazione del cancello ne ha fatto richiesta all'ufficio competente che ha dato il proprio assenso a condizione di consegnare copia delle chiavi al Consorzio di Bonifica e al Settore Genio Civile di Salerno.

3) Le regioni hanno la competenza sul rilascio di concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali, appartenenti al Demanio Idrico dello Stato, ai sensi degli artt. 86 e 89 del D.lgs n. 112 del 31.03.1998 e del DPCM 12.10.2000. Il Genio Civile di ciascuna provincia è stato incaricato con D.G.R. n. 478 del 10.09.2012 a provvedere al rilascio dei provvedimenti concessori.

4) La modalità di calcolo effettuata per determinare il canone annuo, ha seguito, come in tutti gli altri casi, la seguente formula:

$$\text{mq } 320 (\text{superficie area}) \times \text{€ } 10,00/\text{mq} (\text{valore unitario del suolo}) \times 0,05 (\text{saggio di sconto per uso diverso}) \times 1,10 (\text{tassa regionale}) = \text{€ } 176,00.$$

5) Gli interventi di controllo e i sopralluoghi effettuati, anche di recente, da parte di funzionari tecnici del Settore Genio Civile di Salerno non hanno rilevato alcuna inottemperanza, da parte del concessionario, alle condizioni poste nel Decreto Concessorio.

6) La concessione d'uso di aree demaniali prevede che le stesse possano essere delimitate da recinzioni per l'uso esclusivo del concessionario. Nel caso specifico, affinché dal cancello possa essere consentito l'accesso del personale di sorveglianza delle amministrazioni competenti, copia delle chiavi è stata fornita al Settore Genio Civile di Salerno e al Consorzio di Bonifica.

7) L'area demaniale non può essere utilizzata come strada pubblica perché mancano i requisiti di sicurezza, in relazione all'attiguo corso d'acqua, che l'attuale normativa impone per le strade di pubblico utilizzo anche se solo pedonali;

8) Non vi sono le condizioni per la revoca della concessione

Ad ogni buon fine si trasmette la nota prot. 536347 del 12.07.2012 con la quale venivano esposti al comune di Scafati chiarimenti in merito alla questione.





Giunta Regionale della Campania

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Unità Operativa Dirigenziale
Genio Civile di Salerno
Presidio Protezione Civile

DIREZIONE GENERALE 53-08 LAVORI PUBBLICI - PROTEZIONE CIVILE	
10 SET 2015	
A: <i>Bambino</i>	
Firma	<i>[Signature]</i>

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0603649 10/09/2015 11,49

Titolo 530813 - 00 Genio civile di Salerno; p...

Ass 5328 Direzione Generale per i lavor...

Classifica 53.0. Fascicolo 3 del 2015

Al Direttore Generale per i LL.PP.
e la Protezione Civile
Dr. Italo Giulivo
Via De Gasperi, 28
Napoli
dg.08@pec.regione.campania.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere Regionale Alberico Gambino concernente: " Concessione suolo demanio regionale in comune di Scafati". R.G. n.8 .

In riferimento all'oggetto si forniscono le seguenti risposte ai quesiti posti dal consigliere Alberico Gambino nella sua interrogazione alla Giunta Regionale e all'Assessore ai LL.PP.

- a) se dal 01.01.1985 al 31.12.2011 il sig. OMISSIS ha detenuto sine titolo parte del suolo (mq 220) oggi oggetto invece di concessione unitamente ad ulteriori 100 mq di suolo...

Risposta: a quest'Ufficio risulta che il canale Marna, attiguo all'area demaniale in questione, sia stato interessato da lavori di sistemazione idraulica, che di fatto hanno coinvolto tutta l'area demaniale confinante con la retrostante proprietà privata, realizzati dal Commissariato di Governo. Tali lavori hanno definito il nuovo muro spondale la cui traslazione ha ridotto la superficie della particella n.105. Non risulta pertanto che il sig. OMISSIS abbia detenuto l' area di mq 220;

- b) le ragioni descrittive e progettuali indicate nella richiesta di concessione...omissis ovvero se nel progetto presentato era stata indicata l'installazione del cancello di sbarramento poi installato...

Risposta: la ditta ha fatto richiesta dell'installazione del cancello a cui quest'Ufficio ha dato il proprio assenso a condizione di consegnare copia delle chiavi al Consorzio di Bonifica e a questa U.O.D. ;

- c) Le ragioni normative, organizzative e funzionali che hanno comportato la competenza al rilascio della concessione di che trattasi in capo al Settore Genio Civile di Salerno...

Risposta: Le Regioni hanno la competenza sul rilascio di concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali, appartenenti al Demanio Idrico dello Stato, ai sensi degli artt. 86 e 89 del D.lgs n.112 del 31.03.1998 e del DPCM 12.10.2000. Il Genio Civile di ciascuna provincia è stato incaricato con D.G.R. n. 478 del 10.09.2012 a provvedere al rilascio dei provvedimenti concessori.

d) le modalità di calcolo effettuate per determinare un canone annuo irrisorio di € 176,00 per la concessione di un suolo pari a mq 320...

Risposta: è stata applicata, come in tutti gli altri casi, la seguente formula:
 $\text{mq } 320 (\text{superficie area}) \times € 10,00/\text{mq} (\text{valore unitario del suolo}) \times 0,05 (\text{saggio di sconto per uso diverso}) \times 1,10 (\text{tassa regionale}) = € 176,00$

e) se il sig. OMISSIS poteva installare, come struttura fissa, il ricordato cancello...

Risposta: Il sig. OMISSIS è stato autorizzato ad installare il cancello con le prescrizioni sopra riportate;

f) quali interventi di controllo sono stati finora disposti per rilevare l'esatto adempimento di tutte le condizioni poste nel Decreto Concessorio...

Risposta: Sono stati eseguiti accertamenti da parte di funzionari tecnici di questa U.O.D. dai quali non è emersa alcuna inottemperanza, da parte del concessionario, alle condizioni stabilite dal Decreto di concessione;

g) in che modo si conforma l'installato cancello con le prescrizioni del decreto di concessione che impongono il transito e la sosta di autoveicoli e l'accesso al personale di sorveglianza..

Risposta: La concessione d'uso di aree demaniali prevede che le stesse possano essere delimitate da recinzioni per l'uso esclusivo del concessionario. Nel caso specifico, affinché dal cancello possa essere consentito l'accesso del personale di sorveglianza delle amministrazioni competenti, copia delle chiavi è stata fornita a questa U.O.D. e al Consorzio di Bonifica;

h) se ritiene di disporre uno specifico sopralluogo per verificare il conforme utilizzo del suolo in concessione alle prescrizioni del decreto concessorio...

Risposta: Sono stati disposti sopralluoghi, anche di recente, che non hanno riscontrato inottemperanze del concessionario a quanto stabilito nel Decreto di concessione;

i) se ritiene che il pubblico interesse a consentire il transito pedonale ai residenti di via Calvanese e traversa Morelli sia prevalente rispetto all'uso privatistico che di tale area pubblica è stato effettuato...

Risposta: l'area demaniale non può essere utilizzata come strada pubblica perché mancano i requisiti di sicurezza, in relazione all'attiguo corso d'acqua, che l'attuale normativa impone per le strade di pubblico utilizzo anche se solo pedonali;

l) se ritiene che nel caso specifico sussistano i presupposti, comunque, per revocare la concessione ai sensi dell'art. 14 del decreto concessorio...

Risposta: Non vi sono le condizioni per la revoca della concessione.

Ad ogni buon fine si trasmette la nota prot. 536347 del 12.07.2012 con la quale venivano esposti al comune di Scafati chiarimenti in merito alla questione.

Il Responsabile della P.O. 08
arch. Baldo Amato

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D.
Biagio Franza

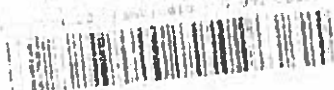
*Giunta Regionale della Campania*

Area Generale di Coordinamento
Lavori Pubblici, Opere Pubbliche
Attuazione, Espropriazione
Settore Provinciale del Genio Civile
Salerno

Al comune di
SCAFATI

REGIONE CAMPANIA

2012 056347 12/07/2012



RACCOMANDATA A.R.

COPIA PER L'UFFICIO

OGGETTO: Comune di Scafati - Concessione demaniale sul Canale Marna

Con nota prot. n. 12243/2012 del 06.06.2012, acquisita agli atti di questo Settore in data 13.06.2012, prot. n. 454730, codesto Comune ha chiesto il riscontro della nota prot.n. 2969 del 14.02.2012 con la quale "alcuni cittadini residenti in trav. Morelli" di Scafati hanno segnalato di non poter più transitare lungo un viottolo posto lungo la sponda sinistra del canale Marna in quanto l'area demaniale in questione è stata rivendicata dal sig. Cascone Sabato che ne ha ottenuto la concessione in uso.

Contestualmente i suddetti cittadini di Scafati hanno rivolto appello alle amministrazioni competenti " di provvedere ognuno per la propria competenza al ripristino della transitabilità e alla salvaguardia della pubblica incolumità"

In merito si fa presente quanto segue:

1. L'area in argomento è individuata in catasto al foglio 31 del comune di Scafati, porzione della particella n.105, originariamente di estensione mq 2. 214, intestata al Demanio dello Stato-Ramo Bonifica.
2. L'area è posta in adiacenza alla sponda sinistra del Canale Marna e circa due anni fa è stata interessata da lavori realizzati dal Commissariato di Governo che hanno definito il nuovo muro spondale la cui traslazione ha ridotto la superficie della particella n.105 ma, principalmente, invadendo la contigua proprietà privata ha di fatto precluso l'originario passaggio lungo la sponda del Canale Marna.
3. l'area demaniale di mq 320, conseguente alla sistemazione sopra descritta **interclusa tra il corso d'acqua e la proprietà Cascone**, è

stata data in concessione al sig. Cascone Sabato, giusto Decreto Dirigenziale n.13 del 19.01.2012, come area a servizio del fabbricato di sua proprietà per la sola sosta di autoveicoli e con le tassative prescrizioni di non poter esercitare sull'area alcuna attività, anche agricola, né di poter realizzare sulla stessa strutture anche precarie ed amovibili. E' stato inoltre imposto al concessionario l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza e gestione dei beni dello Stato.

Giova precisare che l'originaria area demaniale individuata con la part.105 del foglio 31, era stata già chiesta in concessione ed in acquisto dal sig. Cascone Michele (anno 1986) genitore dell'attuale concessionario. Inoltre agli atti di questo Settore risulta un Nulla Osta da parte del Consorzio di Bonifica Integrale-Comprensorio Sarno (Deliberazione n.450 del 25.10.2004) a favore del sig. Cascine Sabato relativamente all'utilizzazione di un'area demaniale di mq 220 rientrante nella maggiore consistenza della particella n.105.

Riguardo a quanto rappresentato dagli abitanti di Scafati circa l'uso dell'area demaniale in questione questo Settore ritiene che l'utilizzo di beni appartenenti al Demanio Idrico dello Stato, nei quali sono compresi anche quelli del Ramo Bonifica, senza il preventivo rilascio del Decreto di Concessione da parte di questo Settore **sia abusivo**. E' pertanto da ritenersi abusivo il transito sia di persone che di automezzi sull'area demaniale posta lungo il canale Marna che, se portato a conoscenza dello scrivente ufficio, sarebbe stato immediatamente vietato.

Relativamente infine a quanto richiesto da codesto comune circa la possibilità di accogliere le richieste dei cittadini di Scafati si ritiene che l'unica soluzione fattibile sia quella di esercitare, da parte di codesta amministrazione, il diritto di prelazione ai sensi dell'art 8 della legge 5 gennaio 1994, n.37 prevedendo un intervento di recupero ambientale dell'area demaniale, che preveda anche il transito sulla stessa, per fini di pubblica utilità.

Il Responsabile della P.O. 08
arch. Baldo AMATO

Il Dirigente del Settore
dr. Italo GIULIVO